

REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR* IN

Data governance, cybersecurity e innovazione digitale

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Proposta di attivazione

prima istituzione

Anno accademico

2023-2024

Dipartimento di riferimento

Dipartimento di Giurisprudenza

Corso interdipartimentale

Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Economia

Organo di gestione

Consiglio del Dipartimento

Collaborazione con ente esterno

NO (in corso stipula accordo con Trenitalia)

PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Il corso in breve

Il corso minor in *Data governance, cybersecurity e innovazione digitale* è istituito in collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento di Economia dell'Università Roma Tre.

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti ad esso iscritti un percorso di studi mirato all'approfondimento delle principali questioni giuridiche in settori tecnologici particolarmente avanzati, non ancora adeguatamente regolamentati, con riguardo alle relazioni economiche e all'attività amministrativa nel contesto digitale, con particolare riferimento agli ambiti:

- *big data governance*
- *blockchain*
- *cybersecurity*
- *datification*
- digitalizzazione della società
- *digital vulnerability*
- *digital consumer protection*
- mercati *on line*
- piattaforme digitali
- *privacy*
- rapporti con le P.A (procedimenti organizzativi, istruttori e decisionali)
- *smart contracts*,
- sviluppo dell'Intelligenza Artificiale.

Si intende in tal modo offrire un approccio integrato, nell'ambito di un percorso formativo coerente e interdisciplinare, agli studenti che provengono sia da percorsi di studi giuridici, sia da percorsi di studi economici. Il corso inoltre offre una occasione di approfondimento a chiunque – anche al di fuori di un percorso universitario – sia interessato ad un percorso di studio e specializzazione interdisciplinare capace di valorizzare capacità dei singoli studenti a cavallo tra diritto, scienza dei dati e tecnologie digitali, attraverso modelli didattici innovativi basati su confronti su temi specifici e partecipazione a discussione collettiva di casi concreti (secondo moderni metodi *problem solving* e *learning by doing*), strettamente collegati alle nuove opportunità emergenti nel mondo del lavoro, presso imprese e P.A., sempre più trasversalmente coinvolto dal processo di *datification*, utilizzo e sviluppo delle nuove tecnologie. Tale percorso consentirà ai frequentanti di acquisire specifiche competenze funzionali ad una eventuale futura attività lavorativa, sia nel settore pubblico, sia in quello privato.

Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

Codice insegn.to Gomp	attività didattico-formativa e relativo SSD	semestre	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
21210478	Fondamenti giuridici della digitalizzazione (IUS/01) I modulo	I	Prof. Francesco LONGOBUCCO IUS01	40	6
21210225	Big data, pubblica amministrazione e digitalizzazione (IUS/09)	II	Prof. Mariangela ATRIPALDI, IUS/09	40	6
20110603	Clinica legale in diritto dell'innovazione e del consumatore digitale -	II	Prof. Ettore BATTELLI, IUS/01	56	7

	EPIC Modulo Jean Monnet				
20110048	Protezione dei dati personali e tutela dei diritti fondamentali - Clinica legale privacy (IUS/09)	II	Prof. Guido SCORZA, IUS/09	56	7

Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative

FONDAMENTI GIURIDICI DELLA DIGITALIZZAZIONE (*Legal foundations of digitalization*)

Programma: Il corso ha carattere di base e dunque non sono richiesti prerequisiti. Esso ha ad oggetto lo studio dei principi e delle categorie giuridiche fondamentali che ruotano attorno al fenomeno della digitalizzazione della società, dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, dei Big Data, delle Monete digitali e dei *Cripto-assets*, della *Blockchain* e degli *Smart Contracts*. Ciò con particolare riguardo alle fonti sia del diritto privato, in generale, sia dell'innovazione tecnologica, in particolare, con riguardo ai rapporti in internet e nei mercati online. In ambito privatistico costituiranno specifico oggetto di esame i problemi giuridici fondamentali della digitalizzazione attraverso il paradigma dei diritti fondamentali, dei soggetti e delle situazioni giuridiche, dei beni, dell'autonomia negoziale, dei singoli contratti, della responsabilità civile.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: Parte generale: B. TROISI, *Nozioni giuridiche fondamentali*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2011 [limitatamente a: - Parte Prima: Capitolo I intero, Capitolo II intero, Capitolo III (soli i paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6) - Parte Seconda: Capitolo I (solo i paragrafi 1, 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.7, 1.8, 1.9, 2, 2.1, 2.2), Capitolo II (solo i paragrafi 1, 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14, 1.15, 1.19, 1.20, 1.24, 1.29, 2, 3.1 e 3.2), Capitolo III (solo i paragrafi 1, 2, 3, 4)]. - Parte speciale: E. BATTELLI (a cura di), *Diritto privato digitale*, Giappichelli, Torino, 2022 (intero). Saranno messe a disposizione: sentenze, che saranno esaminati nel corso delle lezioni.

Modalità di erogazione e di valutazione: lezioni frontali, che includeranno momenti di coinvolgimento diretto degli studenti tramite seminari di taglio pratico e *business use cases*. Esame orale, con colloquio finalizzato a verificare la conoscenza delle basilari categorie del diritto privato e la logica ad esse sottese, nonché l'attitudine dello studente ad applicarle nel contesto concreto dell'era digitale.

BIG DATA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (*Big data, public administration and digitalization*)

Programma: Durante il corso verranno, tra l'altro, affrontate le seguenti tematiche: Amministrazione digitale. Il quadro costituzionale; Problematiche giuridiche dei big data ed infrastrutture digitali; La cittadinanza digitale; La modernizzazione e digitalizzazione della PA e gli impulsi dell'ordinamento sovranazionale; Digitalizzazione e diritto ad una buona amministrazione; Il documento informatico e il protocollo informatico; Trasparenza e accesso all'epoca dell'amministrazione digitale; La digitalizzazione dei contratti pubblici; Gli smart legal contracts nel settore pubblico-privato; Il

processo amministrativo telematico; Gli interventi legislativi in materia di digitalizzazione della PA connessi all'attuazione del PNRR; Atti e procedimenti amministrativi digitali.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: R. Cavallo Perin – D.U. Galetta (a cura di), *Il diritto dell'amministrazione pubblica digitale*, Giappichelli, 2020.

Modalità di erogazione e di valutazione: Il corso prevede: Didattica frontale; Discussioni con gli studenti sugli argomenti trattati. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale attraverso la quale gli studenti dovranno dimostrare la padronanza dei temi trattati nonché rigore terminologico nell'esposizione dei contenuti del programma d'esame.

CLINICA LEGALE IN DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DEL CONSUMATORE DIGITALE – EPIC, Jean Monnet Module (*Legal Clinic in Innovation Law - European law perspectives on innovation challenges*)

Programma: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti: 1) una qualificata formazione giuridica specialistica sulla normativa in materia di diritto privato delle nuove tecnologie con specifica attenzione al consumatore digitale, adottando un approccio innovativo orientato alla pratica; 2) promuovere una maggiore consapevolezza circa i problemi che le persone in situazioni di disagio incontrano nell'accesso alla giustizia (ODR) e alle garanzie dei diritti nel contesto digitale; 3) costruire una rete di collaborazione tra le organizzazioni della società civile attive nell'ambito della tutela dei diritti e del consumatore e operatori del mercato digitale e delle telecomunicazioni; 4) sviluppare strategie processuali intese a mettere in rilievo e superare le maggiori carenze della legislazione vigente nonché la sua difformità rispetto agli standard internazionali in materia di *digital vulnerability*, con specifico riguardo ai soggetti minori di età, a ridotta mobilità, disabili ed economicamente vulnerabili. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti essenziali delle problematiche trattate sviluppando attitudini *problem solving*.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: AA. VV., *Manuale di diritto privato delle nuove tecnologie*, Giappichelli, Torino, 2022; letture e approfondimenti messi a disposizione in relazione ai singoli casi trattati dai docenti coinvolti appartenenti ai settori disciplinari di diritto comparato, diritto amministrativo e scienze delle finanze.

Modalità di erogazione e di valutazione: Il metodo di insegnamento adottato, tiene conto delle moderne tecniche di apprendimento attivo che si incentra su lezioni frontali, discussione e risoluzione di casi pratici. Il corso è volto ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui la preparazione acquisita a lezione può dare accesso. A questo scopo costituisce criterio di valutazione la frequenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva in aula, oltre a una prova finale con domande a risposta multipla.

CLINICA LEGALE IN DIRITTO DELLA PRIVACY - Protezione dei dati personali e tutela dei diritti fondamentali (*Legal Clinic in Privacy Law*).

Programma: L'insegnamento "Protezione dei dati personali e tutela dei diritti fondamentali – Clinica legale privacy" ha ad oggetto il quadro giuridico nazionale, europeo e internazionale relativo al mercato unico digitale europeo e il regolamento UE sulla privacy. Il corso mira a coinvolgere gli studenti nello svolgimento di attività pratiche, sulla base delle nozioni teoriche che saranno loro fornite nella prima parte del corso, secondo il metodo dell'"imparare facendo" (*learning by doing*). Il Corso si collega al Master di II livello in "Responsabile della protezione dei dati personali: Data

protection officer e Privacy expert”, organizzato con il patrocinio del Garante per la protezione dei dati personali nella consapevolezza che il diritto della privacy, inteso sia come tutela della riservatezza sia come protezione dei dati personali, ha ormai raggiunto un solido radicamento giuridico. La prima parte del corso avrà ad oggetto l’inquadramento euro-unitario e nazionale della disciplina, nell’ambito del quale le singole questioni verranno trattate sia da un punto di vista teorico che mediante casi pratici.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: *Codice della Privacy, Fonti – Linee guida- Regolamenti e Repertorio dei provvedimenti del Garante Privacy* (sito <https://www.garanteprivacy.it>) e materiali di studi messi a disposizione dal docente in relazione ai singoli casi trattati.

Modalità di erogazione e di valutazione: La capacità di distinguere le nozioni apprese e di applicarle all’analisi di problemi sarà valutata attraverso la partecipazione attiva in aula (*playing role*). Agli studenti, infatti, verrà richiesto di rispondere a casi reali, opportunamente resi anonimi, che vengono quotidianamente posti all’Ufficio del Garante e di confrontarsi, anche divisi in team, in simulazioni aventi ad oggetto la redazione e la revisione dei documenti più ricorrenti come privacy policy, notifiche di violazione del trattamento di dati personali, processi per l’acquisizione del consenso.

Numero minimo e massimo di iscritti ammissibili

Numero minimo: 5

Numero massimo: 50

Requisiti di ammissione

Non è previsto alcun requisito di ammissione

Criteri di selezione dei partecipanti

Laddove il numero massimo di domande di ammissione sia superato, gli studenti saranno selezionati sulla base della valutazione del percorso professionale o accademico di provenienza.

Contributi di iscrizione

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell’Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell’imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell’Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell’importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

Trattandosi di corso interdipartimentale, i proventi derivanti dai contributi di iscrizione saranno ripartiti nella misura del 60% al Dipartimento di Giurisprudenza (dipartimento di riferimento per questo corso) e del 40% al Dipartimento di Economia.

Eventuali agevolazioni economiche

Nessuna

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato, sotto la guida di uno dei docenti del corso, e nella sua successiva discussione alla presenza di una commissione formata da tutti i docenti del corso.